**Rapporto**

 4 luglio 2019 TERRITORIO

**della Commissione ambiente, territorio ed energia**

**sulla mozione 7 maggio 2018 presentata da Claudia Crivelli Barella e cofirmatari "Diamo un seguito a Slow Up con le domeniche senz’auto"**

# la mozione

La mozione della collega Crivelli-Barella e cofirmatari è, senza dubbio, valida e persegue obiettivi lodevoli e, in altre situazioni, potrebbe godere di concrete possibilità di successo.

I mozionanti, oltre a salutare con piacere nel nostro Cantone una cultura che sta lentamente cambiando, indirizzandosi verso una mobilità sostenibile, propongono d’istituire nel nostro Cantone una domenica senz’auto al mese, da marzo a ottobre. In questo senso si potrebbe prospettare un’alternanza regionale dei luoghi dove limitare il traffico veicolare, affinché sia permesso di scoprire tutto il nostro territorio in sicurezza e al contempo si possa sensibilizzare sulle emergenze climatiche che siamo chiamati ad affrontare in questo secolo. Basta ricordare che in Svizzera il 30% dei gas ad effetto serra prodotti provengono proprio dal settore dei trasporti e della mobilità. Le domeniche senz’auto potrebbero al contempo rappresentare un’ottima opportunità di valorizzazione delle nostre risorse naturali come pure dell’artigianato e del settore enogastronomico locale.

Si fa poi riferimento a Slow Up, evento annuale dedicato alla mobilità lenta che gode di un patrocinio nazionale e che si svolge in diversi Cantoni svizzeri, fra cui anche il Ticino (Sopraceneri) e che quest’anno è giunto alla sua 9° edizione. Si può effettivamente godere di 50 km di strade chiuse al traffico; nel 2018, grazie ad una meteo favorevole, ha potuto godere di una partecipazione di ca 40'000 persone.

# considerazioni

La rete stradale ticinese non permette tuttavia di dedicare e destinare strade completamente chiuse al traffico alla mobilità lenta per una volta al mese. Constatiamo infatti che quando, per eccezionali eventi, alcune strade vengono chiuse al traffico (visita Pompeo, GP ciclistico di Lugano, TdS, ecc.) le altre arterie sono pressoché paralizzate, creando ritardi e malumori fra la popolazione già in queste particolari ed eccezionali situazioni.

# Conclusioni

Risulta quindi complicato oggi procedere, anche solo in alternanza, alla chiusura al traffico per 8 domeniche l’anno di alcune arterie stradali e questo per gli argomenti precedentemente elencati.

Vi è inoltre da dire che diverse realtà locali procedono già ‒ in occasione di puntuali eventi ‒ alla chiusura al traffico di determinate strade per dedicarle alla mobilità lenta.

La mozione pertanto, così come presentata, viene respinta.

Si invita però il Cantone a valutare un evento ‒ simile a Slow Up ‒ da tenersi nel Sottoceneri una volta all’anno.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Fabio Schnellmann, relatore

Alberti - Badasci - Bang - Battaglioni - Berardi -

Buri (con riserva) - Cedraschi - Gaffuri - Garzoli -

Genini - Pinoja - Terraneo - Tonini

Allegata: Mozione 7 maggio 2018

**MOZIONE**

**Diamo un seguito a Slow Up con le domeniche senz’auto**

del 7 maggio 2018

***Proponiamo l’istituzione di domeniche senz’auto mensili nelle varie regioni del nostro Cantone. Un modo per valorizzare il territorio, i suoi prodotti e riflettere sulla necessità di ripensare gli spostamenti e i bisogni di mobilità.***

Lo strepitoso e crescente successo di Slow Up nel nostro Cantone mostra chiaramente come i cittadini siano interessati a vivere una mobilità diversa, più dolce e incentrata sui rapporti interpersonali. L’interesse per tale mobilità dimostra che attraverso investimenti mirati per migliorare la sicurezza, si potrebbe realizzare un enorme potenziale anche nell’ambito degli spostamenti quotidiani e pendolari. In questo senso è necessario riorientare gli investimenti nell’ambito dei programmi di agglomerato che troppo spesso sono incentrati ancora sul traffico motorizzato.

I Verdi del Ticino, oltre a salutare con piacere una cultura collettiva che sta lentamente cambiando anche presso la popolazione del Cantone più motorizzato della Svizzera, propongono d’istituire nel nostro Cantone una domenica senz’auto al mese, da marzo a ottobre. In questo senso si potrebbe prospettare un’alternanza regionale dei luoghi dove limitare il traffico veicolare, affinché sia permesso di scoprire tutto il nostro territorio in sicurezza e al contempo si possa sensibilizzare sulle emergenze climatiche che siamo chiamati ad affrontare in questo secolo. Basta ricordare che in Svizzera, il 30% dei gas ad effetto serra prodotti provengono proprio dal settore dei trasporti e della mobilità. Le domeniche senz’auto potrebbero al contempo rappresentare un’ottima opportunità di valorizzazione delle nostre risorse naturali come pure dell’artigianato e del settore eno-gastronomico locale. Insomma una scelta vincente per un Cantone che deve cambiare marcia, verso una mobilità sostenibile.

Per approfondimenti:

<https://www.rsi.ch/rete-uno/programmi/informazione/soggetti-smarriti/La-domenica-a-piedi-6194536.html>

<http://www.greenpeaceticino.ch/content.php?id=26>

<http://www.ticinolive.ch/2016/08/30/touring-dice-no-al-ministro-zali-no-alle-domeniche-senzauto-no-alle-targhe-alterne/>

Claudia Crivelli Barella

Maggi - Delcò Petralli